

BRASILE

Educare la cittadinanza, educare per il futuro

LUOGO

Il Brasile, repubblica federale del Sud America, è un Paese immenso, di oltre 190 milioni di abitanti. Paese dalle mille contraddizioni, composto da 26 stati più il distretto federale nel quale si trova la capitale, può essere considerato uno stato in via di sviluppo o industrializzato a seconda delle differenti situazioni locali e dei diversi territori che lo compongono.

PROBLEMA

Il Brasile è probabilmente il Paese con la peggiore distribuzione del reddito: il 10% della popolazione più agiata gestisce il 47,45% della ricchezza. Nonostante gli enormi potenziali economici, finanziari e tecnologici, 32 milioni di brasiliani soffrono la fame, oltre 55 milioni sono in stato di povertà e 7 milioni di bambini vivono ai margini della società. Nello stato di Ceará, la percentuale di bambini da 4 a 12 anni che frequentano la scuola è di circa il 60%; per il restante 40%, l'alternativa è la vita in strada, con conseguente facile esposizione all'abuso. Questa realtà è particolarmente presente nella città di Fortaleza, dove lo sfruttamento sessuale di migliaia di minorenni avviene da parte di turisti locali e stranieri.

BENEFICIARI

Con il progetto Educare la Cittadinanza, Intervita lavorerà in nove centri comunitari dell'Associazione locale **Pastoral Do Menor**, fornendo assistenza a bambini e adolescenti nelle principali strade del centro della città di Fortaleza. In questo modo, saranno 700 i bambini seguiti attraverso il sostegno a distanza, e 200 adolescenti ed altrettanti familiari con interventi mirati di supporto.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto ha lo scopo di elevare il tasso di educazione e alfabetizzazione, contrastando l'assenteismo scolastico, la vita di strada dei minorenni, il lavoro minorile e lo sfruttamento sessuale di bambini ed adolescenti. Per arrivare a questo obiettivo, sarà fondamentale il lavoro all'interno dei centri comunitari, dove avverrà il processo di istruzione artistica attraverso il teatro, la danza, la musica, le espressioni culturali e lo sport. Contestualmente, si avvieranno seminari sui diritti umani, la cittadinanza, l'affetto e l'educazione sessuale.

Oltre all'accesso degli allievi alle attività comunitarie, verranno fortemente sostenuti i processi di formazione e responsabilizzazione degli insegnanti su temi inerenti il settore dell'infanzia, le politiche per l'istruzione, le proposte intese a fronteggiare i problemi centrali evidenziati dal progetto. Sempre nel quadro della collaborazione, è prevista la supervisione pedagogica con visite e monitoraggio delle attività scolastiche, la partecipazione alle riunioni della scuola, la preparazione e la motivazione dei genitori per il loro maggior coinvolgimento.

Fulcro del progetto, le tecniche del famoso pedagogo brasiliano Paulo Freire, promotore della pedagogia attiva. Il suo metodo, oltre all'insegnamento di lettura e scrittura, fornisce strumenti per acquisire una maggiore comprensione del proprio mondo e della propria società, per giungere al pieno esercizio dei diritti sociali e civili. Da questo proviene il titolo del progetto di Intervita "Educare la Cittadinanza". Un progetto dove gli alunni non siano un vuoto da riempire di educazione, ma al contrario, i protagonisti di una pedagogia attiva basata in primo luogo sui bisogni emergenti dai bambini e dagli adolescenti.

